

OVADA E DINTORNI

Citata nei documenti di fondazione dell'Abazia di Spigno (991), fin dal XIII sec. la città di Ovada gravita nella sfera d'influenza di Genova e a tutt'oggi ne mantiene numerose tradizioni tipicamente liguri, come le processioni delle confraternite religiose che, due volte all'anno, sfidano per le vie cittadine con ricche mantelle e casse professionali. Fra queste, notevoli la maestosa cassa raffigurante la **Decollazione del Battista** di A. M. Maragliano e quella del **Battesimo di Gesù**, custodite presso l'**Oratorio di S. Giovanni Battista** che, ristrutturato nel 700, conserva gli splendidi affreschi della volta, le decorazioni di stucco ed i dipinti di Canepa da Voltri. Presso l'**Oratorio della SS. Annunziata** (1400) è possibile ammirare altre pregevoli casse professionali, quali l'**Annunciazione** ad opera ancora del

Maragliano e la **Madonna del Carmelo** (1600) di Scuola Genovese, oltre al trittico **dell'Annunciazione** (1400) attribuito a Francesco Brea.

Degne di menzione, in città, la **Chiesa Parrocchiale N.S. Assunta** che, con i suoi due campanili ne è il simbolo; il **Palazzo Mainieri** (fine XVII sec.), il **Palazzo Delfino**, **Palazzo Rossi** e **Palazzo Spinola** (XVII, residenza estiva della famiglia genovese degli Spinola; **Parco Villa Gabrielli** che, secondo il gusto naturalistico del giardino inglese, raccoglie interessanti varietà di piante provenienti da tutto il mondo; infine



OVADA AND DISTRICT

First noted in a document recording the founding of the Abbey at Spigno (991) from the 13th century Ovada came under the influence of Genoa and many Ligurian traditions are still maintained today, like the processions by the religious orders who, twice a year, wind their way through the narrow streets of the town with their heavily-decorated vestments and processional caskets; of the latter, the most impressive are those depicting the **Decollazione del Battista** by A. M. Maragliano and the **Battesimo di S. Giovanni Battista** which, having been

restructured in the 1700s, has kept its wonderful frescoes on the vaulted ceiling, the plaster decoration work and paintings by Canepa of Voltri. At the **Oratorio della SS. Annunziata** (1400s) there are more important processional caskets, like the **Annunciazione**, also by Maragliano and the **Madonna del Carmelo** (1600s) from the Genoese School, as well as a triptych, the **Annunciazione** (1400s), attributed to Francesco Brea.

Well worth visiting in the town is the **Chiesa Parrocchiale N.S. Assunta** with its twin bell towers, **Palazzo Mainieri** (late 17th century), **Palazzo Delfino**, **Palazzo Rossi** and **Palazzo Spinola** (17th century), the Summer home of the Spinola family from Genoa. There is also the **Parco Villa Gabrielli** which, in the English style, has a collection of plants from



Casa Natale e Museo di San Paolo della Croce.
Le colline circostanti sono ricche di castelli, fra i quali, quelli fruibili e più rilevanti sono ampiamente descritti nella pubblicazione appositamente dedicata.